



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le Pari Opportunità



con il patrocinio di

in collaborazione con

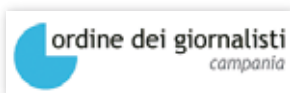


COMUNE DI NAPOLI
Assessorato alle
Pari Opportunità



ORDINE
DEI
GIORNALISTI

CONSIGLIO
NAZIONALE



ordine dei giornalisti
campania



Federazione Nazionale Stampa Italiana

FNSI

SINDACATO UNITARIO DEI GIORNALISTI ITALIANI



LGBT

PROJECT



COUNCIL
OF EUROPE

CONSEIL
DE L'EUROPE

*Seminario realizzato
con il finanziamento
del Consiglio d'Europa*



SEGRETERIA E INFORMAZIONI



LUOGO DI SVOLGIMENTO



DALLE ORE 9,00 ALLE 14,00



REDATTORE
SOCIALE



L'orgoglio e i pregiudizi

Per un'informazione rispettosa delle persone LGBT

Seminario di formazione per giornalisti sui temi del genere e dell'orientamento sessuale

Tel. 0734 681001 - 347 4417116 - 348 3027434
E-mail: giornalisti@redattoresociale.it
web: www.giornalisti.redattoresociale.it

Antisala dei Baroni al Maschio Angioino,
Piazza Municipio, Napoli
Tel. 081 4201241.

NAPOLI, 18 ottobre 2013
Maschio Angioino - Antisala dei Baroni



Ogni volta che i riflettori della cronaca si accendono su "ambienti gay" torbidi e devianti, o l'omosessualità di qualcuno è usata come un'arma di dilettevole, ogni volta che transessualità diviene sinonimo di prostituzione e l'orgoglio è trasformato in "esibizionismo", i media italiani allontanano di un passo la conoscenza delle persone LGBT, delle loro lotte, delle loro vite, dei loro diritti. Talvolta è per imbarazzo, talaltra per incompetenza. In molti casi è per pregiudizio, più o meno consapevole.

Così i mezzi di informazione possono rendersi complici di una cultura omofobica che esclude e discrimina le persone LGBT.

Omofobia, lesbofobia, transfobia sono forme di avversione irrazionali, "analoghe al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo e al sessismo", secondo la definizione del Parlamento Europeo. Possono esprimersi attraverso discorsi intrisi d'odio e istigazione alla discriminazione, ma anche con l'occultamento e la cancellazione delle identità sessuali e di genere che si discostano

da una presunta "norma" eterosessuale. Organizzazioni della società civile, intellettuali, giornalisti, insieme a enti come l'UNAR, promuovono da anni un cambiamento che parta dalla cultura e dal linguaggio. Sono lontani oggi i tempi in cui mancava persino un lessico per nominare senza disprezzo la diversità, ma ancora è scarsa o troppo fragile tra gli operatori della comunicazione la conoscenza e la consapevolezza delle "parole per dirlo".

Per questo è necessaria un'azione continua di formazione e dialogo che, senza scadere in atteggiamenti prescrittivi o censori, metta in guardia dai rischi di un cattivo uso delle parole e indichi la via per un'informazione corretta sulle persone LGBT.

E' questo l'obiettivo dei seminari, rivolti a tutti i comunicatori e in particolare ai giornalisti, sia a chi è ancora in formazione sia a coloro che svolgono già la professione, soprattutto con ruoli di responsabilità nella selezione delle notizie e nell'impostazione di titoli e gerarchie.

Seminario realizzato nell'ambito del Progetto "LGBT Media and Communication", finanziato dal Consiglio d'Europa nel quadro della Raccomandazione CM/REC (2010)5 sulle misure volte a combattere la discriminazione fondata sull'orientamento sessuale o sull'identità di genere e in attuazione della Strategia nazionale LGBT 2013-2015.



8.30 - Registrazione dei partecipanti

9.00 - Apertura dei lavori - Interventi di saluto
Alessandra Barberi, Tommaso Sodano

9.30 - 1ª SESSIONE

Alla scoperta dell'identità di genere
Paolo Valerio

Media e LGBT: come eravamo, come siamo
Andrea Pini

11.00 - Coffee break

11.30 - 2ª SESSIONE

Famiglie "contro natura": matrimoni, unioni e adozioni
Claudio Rossi Marcelli, Lorenza Soldani e Ingrid Lamminpaa

Conduce Tommaso Giartosio

12.45 - 3ª SESSIONE

Transessualità ed emarginazione: tra cronaca nera e invisibilità
Carmela Maietta, Loredana Rossi, Ottavia Voza

Introduce e coordina Ida Palisi

14.00 - Termine dei lavori - Lunch



Alessandra BARBERI
Dirigente dell'UNAR.

Tommaso GIARTOSIO
Scrittore, conduttore di Fahrenheit (Radio 3) e garante di Famiglie Arcobaleno.

Carmela MAIETTA
Giornalista, collaboratrice de Il Mattino, è stata tra l'altro presidente dell'Anlaids della Campania.

Andrea PINI
Storico, autore di "Quando eravamo froci. Gli omosessuali nell'Italia di una volta" (Il Saggiatore, 2011).

Ida PALISI
Corrispondente di Redattore Sociale dalla Campania, direttrice del portale quotidiano napolicitasociale.it.

Loredana ROSSI
Presidente dell'associazione Trans Napoli.

Claudio ROSSI MARCELLI
Giornalista di Internazionale, ha scritto "Hello daddy! Storie di due uomini, due culle e una famiglia felice"

Lorenza SOLDANI e Ingrid LAMMINPAA
Autrici del progetto Lei disse sì. Due donne e un matrimonio. leidissesi.net.

Tommaso SODANO
Vicesindaco e assessore all'ambiente del Comune di Napoli.

Paolo VALERIO
Professore di Psicologia Clinica all'Università di Napoli "Federico II" e Presidente dell'ONIG.

Ottavia VOZA
Presidente di Arcigay Salerno e responsabile nazionale Arcigay per i diritti delle persone transessuali.